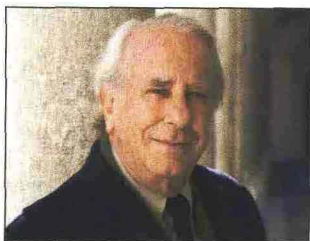


## FATTI&FLASH

### Tempi digitali e diritti d'autore



Achille Mauri, presidente delle Messaggerie Italiane.

Siamo sicuri che quando si parla di diritti d'autore la pirateria sia un male assoluto? Il professor Adrian Johns dell'università di Chicago, studioso della storia della proprietà intellettuale, ad esempio sostiene che ha anche la funzione di rompere le regole esistenti così da stimolare una regolamentazione più efficace e adatta ai tempi. Una tesi interessante per gli editori che, in epoca di libri digitali, tra i primi problemi hanno dovuto affrontare proprio quello dei diritti d'autore.

Johns sarà uno dei protagonisti, il 28 gennaio alla Fondazione Cini di Venezia, della giornata conclusiva dell'annuale seminario della Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri, intitolata 'Tempi digitali'. Di influenza del digitale sul mondo dei libri si parlerà nella tavola rotonda, coordinata da Stefano Mauri, presidente e ad del Gruppo editoriale Mauri Spagnol, e Giovanna Zucconi, in cui si confronteranno Teresa Cremisi, presidente di Flammarion; Santiago de la Mora, responsabile Google Books Emea; John Makinson, ceo del Penguin Group; Greg Greeley, vice president Amazon European Retail. A chiudere il cerchio di questa riflessione sarà uno scrittore di grande successo in tutto il mondo, Luis Sepúlveda (pubblicato in Italia da Guanda e Salani) con una relazione intitolata significativamente 'Una vita da scrittore, grazie a voi'. Come dire: libri o ebook che siano, è solo la difesa del diritto d'autore che permette di sopravvivere a chi del proprio talento nella scrittura ha fatto un mestiere.